

Legnano “devota” a Santambrogio: è il nuovo play degli Knights

Pubblicato: Venerdì 12 Giugno 2020



Un varesino in cabina di regia a Legnano: gli **Knights** di coach Silvio Saini hanno annunciato quest’oggi **l’accordo con Marco Santambrogio, playmaker** nato e cresciuto nella Città Giardino, quale nuovo giocatore della formazione biancorossa che militerà in Serie C nel 2020-21.

Santambrogio, **classe 1988 e alto 1,88**, è cresciuto con addosso le maglie di Campus e Robur Varese: con la prima conquistò anche una **storica vittoria nel Memorial Rizzi 2004**, anno in cui disputò anche gli **Europei Under 16 con l’Italia**, insieme al “gemello del gol” Rosignoli e a un certo Danilo Gallinari. Dopo il debutto in B con i gialloblu ha giocato anche a Bari, Gazzada e Saronno. Il **ritorno alla Coelsanus è risultato un matrimonio lungo ben sei stagioni** a partire dall’estate 2012 fino al 2019: con la compagine roburina ha sfidato in diverse occasioni gli Knights in derby sempre piuttosto attesi.

Nella stagione passata (e accorciata) Santambrogio **ha vestito la maglia di Saronno in C Gold**, tornando così ad affrontare quella che da oggi è la sua nuova squadra e mettendo assieme uno score fatto di **8,8 punti, 3,4 assist e 2,9 rimbalzi** in circa 24’ di gioco a partita.

«Le partite tra Robur e Legnano erano sentitissime – **conferma il neo-biancorosso** parlando con la società – Erano date attese e gare disputate in una grande cornice di pubblico. Più che le mie prestazioni ricordo proprio **l’atmosfera e il clima rovente** che era decisamente motivante per noi giocatori. Dopo la promozione di Legnano in A2, non nascondo che ci fu **un filo di invidia e tanta amarezza per aver “perso” il derby** e quelle belle sensazioni che trasmetteva. Ora sono molto contento di essere arrivato a Legnano: una **società che, campanilismi a parte, ha dimostrato di essere strutturata** e con un ottimo progetto per il futuro».

A ricordare quegli scontri diretti sul parquet con la Robur è anche il gm degli Knights, **Maurizio Basilico**: «Marco è sempre stato un giocatore che abbiamo tenuto sott’occhio negli anni della B, anche perché **contro di noi ha sempre giocato grandi partite**. Non c’è mai stata occasione di approfondire il rapporto in quegli anni, ma ora sono **felice che sia nel nostro roster** e, come ha sempre fatto, darà alla squadra quel ritmo e quella imprevedibilità che lo contraddistinguono».

di d. f.